



Ministero dell'Istruzione

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112

e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it

CM BOMM365005 CF 91378910375

sito web www.cpiamontagna.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Al Commissario Straordinario del Consiglio di Istituto
Al Direttore dei servizi Generali e Amministrativi
sito web

ATTO D'INDIRIZZO
PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23, 2023/24 e 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e *smi*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e *smi*;

VISTO il DPR 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.";

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le LINEE GUIDA per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO il Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 9 del 5 febbraio 2015 con il quale, con effetto dal 1° settembre 2015, viene attivato il CPIA Montagna;

CONSIDERATO che per effetto del succitato Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna:

-le Istituzioni scolastiche che risultano essere sedi associate dotate di codice meccanografico sono:

- a) l'IIS Fantini di Vergato codice meccanografico BOCT708006;
- b) l'IIS Caduti della Direttissima codice meccanografico BOCT70500P.

-le Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello con cui il CPIA provvede a stipulare specifici accordi di rete sono:

- a) IIS Caduti della Direttissima – Castiglione dei Pepoli
- b) IIS Luigi Fantini – Vergato
- c) IIS M. Montessori- L. Da Vinci – Porretta Terme
- d) IIS Arrigo Serpieri – Sede di Sasso Marconi



Ministero dell'Istruzione

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112

e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it

CM BOMM365005 CF 91378910375

sito web www.cpiamontagna.edu.it

VISTO il provvedimento dell'Ufficio IV Ambito Territoriale di Bologna prot.n. 1618 del 21/09/2020 con il quale si dispone la costituzione a partire dall'anno scolastico 2020/2021 dell'aula Agorà presso il CPIA Montagna;
TENUTO CONTO del numero di domande d'iscrizione e degli esiti relativi all'ultimo triennio;
TENUTO CONTO degli organici assegnati;
CONSIDERATI i rapporti e le interlocuzioni con EE.LL., Istituzioni scolastiche, Servizi e Associazioni del territorio;
TENUTO CONTO dei bisogni e delle istanze della popolazione adulta e giovane adulta del territorio.

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2022-2025

1. Finalità

La finalità del PTOF, in quanto strumento di pianificazione strategica, è quello di garantire una proposta di istruzione rivolta agli adulti e ai giovani adulti di qualità per tutti, che consenta a studenti e studentesse di innalzare il proprio livello di istruzione acquisendo quelle conoscenze, abilità e competenze che favoriscano una riprogettazione consapevole del proprio percorso di vita tesa al miglioramento della vita personale, delle prospettive occupazionali di ciascuno e al miglioramento dell'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Piano è teso a favorire e a sostenere il rientro in formazione della popolazione adulta e giovane adulta e il successo formativo della stessa con il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi previsti dall'offerta formativa.

Il piano deve essere coerente, essenziale e fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi, condivisi da tutta la Comunità educante:

- rispetto dell'unicità della persona: la scuola si impegna a "cucire un vestito su misura per ciascuno studente" e ad essere, in quanto ambiente di apprendimento e di socialità, "una scuola per tutti e una scuola per ciascuno";
- valorizzazione della storia personale, culturale e professionale degli studenti;
- flessibilità;
- personalizzazione dei percorsi;
- sostenibilità della proposta formativa;
- significatività degli apprendimenti;
- riflessione professionale collegiale: ricorso a metodologie didattiche innovative centrate sulla persona e a metodologie didattiche innovative che prevedano l'utilizzo delle TIC; formazione continua; cultura della valutazione;
- orientamento verso le opportunità formative e occupazionali;
- diversità e inclusione;
- rapporti con il territorio;
- internazionalizzazione;
- progettazione didattica finalizzata alla promozione: dell'uguaglianza di genere; dell'educazione allo sviluppo sostenibile; dello sviluppo di competenze multilinguistiche; del potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).



Ministero dell'Istruzione
Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
CM BOMM365005 CF 91378910375
sito web www.cpiamontagna.edu.it

2. Piani di miglioramento e obiettivi prioritari

- il PTOF individua le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dall'attività di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento in analogia a quanto previsto all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare sia la definizione di nuovi Progetti intesi come aree di intervento didattico, sia essere rivolti a migliorare gli ambienti di apprendimenti e gli strumenti amministrativi in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale;

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a implementare azioni tese a sviluppare:

- il processo di rilevazione e di analisi dei bisogni degli studenti come premessa di ogni attività di programmazione;
- il processo di riconoscimento dei crediti come "misura di flessibilità";
- la progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e formativi con l'utilizzo delle TIC;
- il contrasto alla dispersione scolastica.

Il Piano dovrà fare riferimento al comma 7 della L. 107 (fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia. Obiettivi formativi prioritari).

3. Aree del Piano Triennale

Nella redazione del piano triennale si avrà cura di prevedere e di includere:

- analisi del contesto del territorio e dei bisogni formativi espressi e inespressi della popolazione adulta e giovane adulta residente nel territorio dell'Appennino tosco-emiliano afferente al CPIA Montagna;
- azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del Piano dell'offerta formativa;
- azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'identità del CPIA Montagna per quanto riguarda l'offerta formativa;
- processo di accoglienza e di riconoscimento dei crediti da realizzare, dopo un primo colloquio, all'interno dei gruppi di livello: il processo, che prevede l'identificazione, la documentazione, la validazione, la valutazione e la certificazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'adulto in precedenti contesti di apprendimento formali, informali e non formali e coerenti con gli apprendimenti stabiliti dagli ordinamenti, è finalizzato alla personalizzazione e alla sostenibilità dei percorsi di studio;
- curriculum del primo livello;
- curriculum dei percorsi AAL;
- piano di raccordo tra il primo e secondo livello, con la definizione di una progettazione per UDA per favorire la realizzazione di percorsi integrati tra primo e secondo livello;
- percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, ovvero di apprendimento permanente/garanzia delle competenze;
- piano di formazione-aggiornamento, rivolto al personale docente e Ata, finalizzato alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa; nella definizione e nell'attuazione dello stesso andrà coinvolta in maniera attiva la componente ATA.



Ministero dell'Istruzione
Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
CM BOMM365005 CF 91378910375
sito web www.cpiamontagna.edu.it

CONCLUSIONE

Quanto espresso nel piano triennale costituirà premessa e motivazione per definire tra l'altro:

a) i bisogni del CPIA come istituzione autonoma in termini di personale e risorse:

- l'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
- la selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
- l'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo;
- l'individuazione del bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.

b) i diversi livelli di articolazione della organizzazione e dell'azione del CPIA:

- Accordo di primo livello - Accordo di rete con le sedi associate per l'erogazione delle attività formative del CPIA;
- Accordo di secondo livello – Accordo di rete con le ISS che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello per la Costituzione della Commissione per la definizione del PFI;
- Accordo di terzo livello – Accordo di rete per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Accordo della costituenda Rete metropolitana per l'apprendimento permanente – Città metropolitana di Bologna;
- Rete dei CPIA della Regione Emilia-Romagna;
- RIDAP – Rete Italiana Istruzione degli Adulti.

Il Dirigente scolastico
Elisabetta Morselli